

## Laura Boldrini – Tutti indietro



*”Oggi si tende a considerare tutti i migranti allo stesso modo, mettendoli indistintamente nel grande calderone degli immigrati clandestini. Ma che cosa si conosce di queste persone e delle loro difficili esistenze? Non abbastanza, è l’avviso dell’autrice. E poiché i mezzi di informazione offrono troppo poco spazio per restituire all’opinione pubblica l’altra faccia degli sbarchi e del dramma che c’è dietro, diventa facile trasformare queste storie in paura. Anche i rifugiati in cerca di una via di scampo da guerre e persecuzioni finiscono per essere percepiti come minaccia alla sicurezza. Un tragico equivoco che mette in discussione i principi di solidarietà e di diritto che hanno da sempre caratterizzato la società italiana”.*

In questo libro Laura Boldrini, portavoce dell’UNHRC (United Nations High Commissioner for Refugees – Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati), racconta, attraverso la sua esperienza sul campo, quello che succede nei cosiddetti viaggi della speranza, nella fuga verso la pace e la sicurezza; parla di chi presta soccorso nel Mediterraneo, spesso rischiando in prima persona, e rivela anche un’Italia poco conosciuta, quella che all’orrore resiste con l’umanità.

**Laura Boldrini**, giornalista, da oltre vent’anni lavora nelle agenzie Onu. Dal 1998 è portavoce dell’Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR). In questi anni ha svolto numerose missioni nei più diversi luoghi di crisi, dal Kosovo al Rwanda, dall’Afghanistan all’Iraq.

### Scheda libro

**Autore:** Laura Boldrini

**Titolo:** Tutti indietro

**Editore:** Rizzoli

**Prezzo:** € 18,50

**Pagine:** 250

**Anno:** 2010

## **Famiglia Cristiana: Laura Boldrini personaggio dell'anno**

Wednesday, December 30th, 2009

Un riconoscimento speciale che merita tutto. **Laura Boldrini**, portavoce dell'*Alto Commissariato dell'Onu per i Rifugiati (Unhcr)* è sulla copertina del settimanale cattolico "Famiglia Cristiana". A lei è dedicato il primo numero del 2010: "Personaggio dell'anno".

E la scelta non poteva essere più giusta. Boldrini, un volto, una storia, l'impegno. Da sempre in prima linea sull'immigrazione e le spinose questioni dei respingimenti dei migranti.

*«Intendiamo spendere l'autorevolezza del giornale, la sua autonomia e libertà di giudizio (unanimemente riconosciute), a servizio di una causa»* scrive il direttore **don Antonio Sciortino**, *«che non consiste semplicemente nell'individuare un nome, cui assegnare l'ambito titolo di Personaggio dell'anno. Ma richiamare, piuttosto, l'attenzione dell'opinione pubblica su temi di grande rilevanza e attualità, tramite chi, anno per anno, verrà indicato dalla Direzione e dai giornalisti di Famiglia Cristiana».*

La scelta di Laura Boldrini è stata all'unanimità, per *«il costante impegno, svolto con umanità ed equilibrio, a favore di migranti, rifugiati e richiedenti asilo. E, soprattutto, per la dignità e la fermezza mostrate nel condannare, l'estate dello scorso anno, i respingimenti degli immigrati nel Mediterraneo. Resistendo anche agli attacchi di chi voleva delegittimarla, definendola "estremista"».*

E il mondo del volontariato e dall'associazionismo da sempre vicino ai migranti ha gradito molto la "scelta" di Famiglia Cristiana.

**Don Luigi Ciotti**, presidente del gruppo Abele e Libera: *«Boldrini si è spesa e continua a spendersi in contesti difficili con un'umanità che va al di là del ruolo istituzionale, mantenendo fermo il richiamo al rispetto dei diritti umani e delle convenzioni internazionali che tutelano chi fugge dalla fame, dalla povertà, dalla guerra».* Con il suo lavoro, sottolinea il sacerdote, *«ha contribuito a non farci dormire, a non farci distrarre di fronte a diritti troppo spesso disattesi. E soprattutto, ci ha ricordato che il diritto astratto non esiste, perché esistono le persone e le loro storie».*

**Padre Vinicio Albanesi** (Comunità di Capodarco): *«Laura Boldrini mette insieme tre volti: prima di tutto quello degli immigrati e dei richiedenti asilo; poi quello dell'Onu; infine quello di chi si impegna quotidianamente per far emergere temi drammatici all'attenzione dell'opinione pubblica.»*

**Monsignor Vittorio Nozza**, presidente della Caritas: *«Un rilancio dell'attenzione nei confronti delle categorie più vulnerabili, quali i richiedenti asilo, i rifugiati, le vittime della tratta, tanto più significativo a ridosso della 96° Giornata mondiale del migrante e del rifugiato (17 gennaio 2010)».*

**Andrea Olivero**, presidente Acli e portavoce del Forum del Terzo settore: *«La scelta di individuare in Laura Boldrini l'Italiana dell'anno 2009 è un giusto riconoscimento ad una persona seria, preparata e, soprattutto, pronta a battersi senza paura per difendere i diritti dei più deboli».*

Una nota stonata invece dal governo. **Maurizio Gasparri**, presidente dei senatori del Pdl, commenta così: *«Una scelta prevedibile... C'è più suspense nel sapere chi è il prossimo Pallone d'oro».*